

**VERBALE N° 4 DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DEL GIORNO 24 OTTOBRE 2014**

Il giorno 24 mese di ottobre 2014 alle ore 10.00 presso gli uffici di Coeso-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si apre la Giunta Esecutiva di Coeso Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana, convocata con nota n. 13718 del 17/10/2014, che risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente		x	22.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9nbl	x		33.33%
Francesco Limatola	Sindaco del Comune di Roccastrada	x		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia		x	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano	x		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	x		7.12%
Alessandra Biondi	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	x		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano come uditori:

il direttore amministrativo dell'Asl 9 Grosseto, dott. Daniele Testi, il direttore sanitario Asl 9, dott. Danilo Zuccherelli, l'assessore del Comune di Grosseto, delegata nel welfare locale e politiche sociali, politiche della casa e politiche giovanili, Antonella Goretti, il consigliere del Comune di Castiglione della Pescaia, sig.ra Luciana Ciacci, il consigliere del Comune di Castiglione della Pescaia delegata alle politiche sociali, volontariato, pari opportunità, Sandra Mucciarini, il resp.le dell'UF Servizi tecnico amm.vi di Coeso SDS dott.ssa Marta Battistoni

Sono presenti i revisori: il presidente Mario Veninata, ed i componenti Eligio Macelloni, Ardito Ferroni,

In assenza del Presidente, il direttore dichiara che si rende necessario individuare un sostituto, i presenti decidono unanimemente che assuma la Presidenza il sindaco più anziano presente, legale rappresentante del Comune di Civitella Paganico, che dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. bilancio di previsione 2015; presentazione degli schemi di bilancio da consegnare al collegio dei revisori per il parere e la successiva definitiva approvazione in assemblea;
3. approvazione dello schema di bando per la selezione del direttore del Coeso SDS;
4. organizzazione del seminario di consuntivo 5 anni di SDS programmato per il 5 dicembre 2014;
5. comunicazioni del direttore

**4/1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente**

Il Presidente sottopone all'esame della giunta esecutiva la bozza di verbale n. 3 relativa alla seduta del 21 luglio 2014

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alle relative sedute. I membri non presenti ne prendono atto.

**4/5 a) Prima comunicazioni del direttore**

Il direttore comunica che è stata data pubblicazione al verbale della seduta di Assemblea del 21/07/2014 approvato dai membri consorziati unitamente agli allegati. In ordine alla relazione avente ad oggetto la *Riorganizzazione servizio sociale professionale (e relativa u.f.)* allegata ai punti 2 e 3 del verbale di Assemblea, per mero errore materiale è stata pubblicata la proposta informale, che pertanto si intende sostituita dal testo definitivo al quale si darà pubblicazione unitamente al presente verbale

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Ne prende atto

**4/5 b) Seconda comunicazione del direttore**

Il direttore comunica che il Presidente, facendo seguito a quanto già riferito nell'ultima seduta di Assemblea del giorno 7 ottobre 2014, verbale 6, in riferimento a sue possibili dimissioni, ha trasmesso una comunicazione con la quale conferma la volontà di dare le proprie dimissioni da Presidente della Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana, in considerazione dell'incremento di attività conseguenti al nuovo incarico di Presidente della Provincia di Grosseto: tali dimissioni saranno formalmente date all'assemblea dei soci nella sua prossima seduta che provvederà alla elezione del nuovo presidente. Contemporaneamente il Sindaco Bonifazi comunica l'intenzione di delegare in via permanente la rappresentanza dell'ente Comune di Grosseto al proprio assessore al Welfare locale e politiche sociali, Politiche della casa, Politiche giovanili, Antonella Goretti.

L'Assemblea è competente per eleggere il Presidente della Società della salute tra i rappresentanti in Assemblea dei Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto; pertanto nella prossima seduta utile di Assemblea, i membri di questa SDS oltre a prendere atto della nuova rappresentanza delegata per il Comune di Grosseto e procedere alla nomina al proprio interno del nuovo membro della Giunta Esecutiva, dovranno procedere alla nomina del nuovo Presidente della Società della salute.

Il direttore rileva, infine, che potrebbe essere conveniente procedere alla nomina di un vicepresidente .

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Ne prende atto

**4/2 Bilancio di previsione 2015; presentazione degli schemi di bilancio da consegnare al collegio dei revisori per il parere e la successiva definitiva approvazione in assemblea**

Il Direttore sottopone all'attenzione dei presenti la proposta di schema di bilancio 2015 di Coeso SDS, allegato al presente atto.

---

---

Ricorda che il bilancio della Società della salute non è autorizzatorio, e che in questa sede viene presentata la proposta di schema di bilancio che potrà essere adottata dalla Giunta, e che successivamente il direttore deve presentare la proposta alla competente Assemblea munita dei necessari allegati ivi incluso il parere favorevole dell'organo di revisione.

Segnala che rispetto al 2014 emergono ulteriori criticità ed elementi di incertezza: gli effetti della nuova legge di stabilità nazionale in corso di elaborazione sui bilanci degli enti consorziati; gli effetti delle nuove regole ISEE, che come già spiegato nella seduta di Assemblea n. 4 del 26 giugno 2014, sembrerebbero portare ad una forte riduzione delle entrate RSA, al punto che questa SdS ha già interessato la Regione Toscana del problema.

Tenuto conto che le SdS sono finanziate al 50% dagli enti consorziati, l'impianto del bilancio è costruito sull'assioma che i Comuni continueranno ad erogare la medesima quota fissata nel 2014. La compartecipazione della Regione è ad oggi garantita con certezza solo per le quote sanitarie. Ulteriore entrata è rappresentata dai fondi europei.

Interviene il direttore generale dell'ASL 9 per precisare che il principio ispiratore della costruzione del bilancio deve essere la diligenza del buon padre di famiglia. Successivamente introduce alcune informazioni e commenti relativamente alla proposta del governatore Rossi di riforma del sistema sanitario toscano.

Alle ore 10.30 entra nella stanza il Sindaco del Comune di Campagnatico.

Il direttore conclude la discussione rilevando che questa SDS ha mantenuto gli obiettivi pur a fronte di una progressiva riduzione delle risorse introitate negli ultimi anni; per consentire una riduzione delle spese coerente con la riduzione dei finanziamenti, a questo punto risulta necessario l'intervento politico sulle scelte dei futuri obiettivi, tenendo presente la necessità del mantenimento dell'erogazione dei LEA garantiti dalla costituzione.

Il direttore propone:

- di prendere atto di tutto quanto esposto;
- adottare la proposta di schema di bilancio economico di previsione annuale 2015, qui unito in allegato, da presentare all'approvazione della prossima assemblea;
- dare mandato al direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, ivi incluso la presentazione al collegio dei sindaci revisori per il rilascio del relativo parere.

Al termine

#### **LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** e richiamato tutto quanto sopra quanto sopra;

**Preso atto** della proposta di schema di bilancio economico di previsione 2015;

**Visto**

- il TUEL;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Ricordato** che le SdS predispongono il bilancio preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno, come stabilito nell'allegato alla delibera di GRT 243/2011 Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana;

**D E L I B E R A**

- 1) di prendere atto di tutto quanto esposto;
- 2) adottare la proposta di schema di bilancio economico di previsione annuale 2015, qui unito in allegato, da presentare all'approvazione della prossima assemblea;
- 3) dare mandato al direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, ivi incluso la presentazione al collegio dei sindaci revisori per il rilascio del relativo parere.

**4/3 Approvazione dello schema di bando per la selezione del direttore del Coeso SDS**

Il direttore informa i presenti che il suo incarico di direttore della SDS scadrà nei prossimi mesi. Dovendo procedere ad attribuire nuovo incarico mediante selezione. Ciò detto comunica che essendo sua intenzione partecipare alla selezione non parteciperà alla discussione sull'argomento e lascia la stanza.

In sua assenza il direttore designa a svolgere funzioni di segretario il funzionario di Coeso SdS Resp.le UFTA, ai sensi del Regolamento assemblea consortile e giunta esecutiva art.6 c. 6. Il funzionario sottopone ai presenti una bozza di bando elaborata d'intesa con il direttore amministrativo della ASL9.

Prende la parola il direttore amministrativo per illustrare la proposta di schema di avviso e la possibile procedura.

La legge RT 40/2005 come riformata con la legge RT 29 luglio 2014, n. 44, art. 14 prevede che il direttore è nominato dal Presidente della società della salute, su proposta della giunta esecutiva e previa intesa con il Presidente della Giunta regionale, a seguito di avviso pubblico. La norma non dà indicazioni ulteriori sulla procedura, che pertanto potrebbe essere ricalcata su quella in vigore per costituire gli elenchi dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle ASL, al quale l'organo competente per la nomina attinge e sceglie comparando i curricula. I requisiti necessari per l'accesso all'incarico sono già definiti dalla legge sopraccitata. L'avviso al pubblico potrà essere reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Coeso Sds, presso gli enti consorziati e sul B.U.R.T.

Successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda si renderà necessaria la verifica sul possesso dei requisiti per l'idoneità. Tale fase della procedura potrebbe essere effettuata da una commissione composta da un esperto del MES della Scuola Superiore S. Anna di Pisa (similmente al caso del direttore generale ASL), da un segretario comunale dei Comuni consorziati e dal presente interlocutore. La commissione, valutata la presenza delle condizioni e dei requisiti di ammissione del candidato, fornirà al Presidente e alla Giunta un elenco di idonei. La nomina dei commissari potrebbe essere riservata alla G.E.

Quanto testè illustrato è riportato nella proposta di avviso pubblico che si chiede di approvare.

Infine risulta necessario prevedere la durata dell'incarico, dato che anche su questo la legge tace. La Giunta potrebbe fare la propria scelta continuando a seguire il criterio dell'adeguamento analogico alla procedura per individuare l'elenco degli idonei a nomina di direttore generale, il cui incarico dura da tre a cinque anni,

Al termine della discussione

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Preso atto** della proposta di schema di avviso;

**Udito** l'esposizione del direttore amministrativo dell'ASL 9;

**Visto** la LRT 40/2005 smi con particolare riferimento all'art. 71 novies c. 1, secondo il quale il direttore della società della salute è nominato dal presidente della società della salute, su proposta della giunta esecutiva e previa

intesa con il Presidente della Giunta regionale, a seguito di avviso pubblico, fra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 64 bis;

**Richiamato**

- il TUEL;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

- il Regolamento di organizzazione;

Nella propria competenza

**DELIBERA**

- 1) di approvare integralmente quanto esposto in narrativa;
- 2) di approvare la proposta di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Coeso Società della Società della Salute per tutto quanto ivi previsto, qui unita in allegato;
- 3) di stabilire la durata dell'incarico di direttore della Società della salute in cinque anni;
- 4) di dare mandato al Resp.le dell'UFTA di Coeso Società della salute di eseguire gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
- 5) di procedere alla nomina della commissione alla prossima seduta utile, successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alle ore 11.10, terminata la discussione sull'argomento n. 3, il direttore viene invitato a rientrare nella stanza per svolgere funzioni di segretario.

**4/4 Organizzazione del seminario di consuntivo 5 anni di SDS programmato per il 5 dicembre 2014**

Il direttore ricorda che già durante la scorsa seduta di Assemblea, verbale n. 6 punto 2 del 7 ottobre, veniva approvata l'organizzazione di una giornata di studi avente ad oggetto il bilancio dell'attività fin qui svolta, gli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere. Durante il seminario che sarà organizzato per il 5 dicembre sarà dato particolare rilievo ai seguenti argomenti:

- sistema non autosufficienza integrato col sanitario
- integrazioni raggiunte sulle dipendenze e anche gli aspetti salute mentale infanzia adolescenza adulti
- integrazione tecnico-amministrativa
- futuri obiettivi.

**LA GIUNTA ESECUTIVA NE PRENDE ATTO**

Alle ore 11.20 esce dalla stanza il revisore Eligio Macelloni.

**4/5 c) Terza comunicazione del direttore**

Il direttore affronta la tematica dei costi dell'assetto organizzativo con particolare riferimento all'ufficio di piano, struttura sussidiaria posta in staff alla direzione per le funzioni connesse alle attività di programmazione e controllo, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di organizzazione. Essi sono a carico della Società della Salute e vengono sostenuti per 1/3 dalla Azienda USL e per 2/3 dai comuni.

Dà atto che le suddette spese sono pari complessivamente a circa € 300.000,00. Per ciò che attiene alle competenze ASL 9 (33% delle spese), in luogo dell'adempimento dell'obbligazione pecuniaria pari a € 100.000,00 è prevista una diversa prestazione da parte del debitore consistente nel trasferire il cosiddetto *know how* ASL-Scuola Superiore S.Anna di Pisa a questa SDS, in base ad un accordo raggiunto dal sottoscritto direttore con la direzione ASL 9.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Udito l'esposizione del direttore

Visto la LRT 40/2005 smi

Richiamato

- il TUEL;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

- il Regolamento di organizzazione;

Nella propria competenza

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa.

La seduta termina alle ore 11.20

IL PRESIDENTE

SOSTITUTO

Sindaco di Civitella Paganico

Alessandra Biondi



IL SEGRETARIO

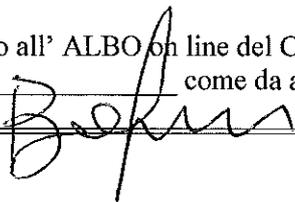
Fabrizio Boldrini



**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini



**Allegato al punto 2 e 3 del verbale di Assemblea di Coeso Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana n.5 del 21/07/2014**

Grosseto, 21/07/2014

Al Presidente di Coeso SDS

Sede

RELAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO:RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE (e relativa U.F.)

Lo stato delle cose

### **Il servizio sociale professionale sociale e sanitario**

Il servizio sociale professionale della Zona Distretto grossetana ha livelli di integrazione informale tra socio assistenziale e sanitario molto più avanzati di quelli formali e istituzionali. In pratica la relazione tra i professionisti e la loro abitudine a lavorare assieme è progredita nonostante che (per varie vicende) solo nella non autosufficienza l'integrazione è stata formalizzata (del resto così prevede la legge). Un coordinatore sociale distrettuale unico e un direttore distretto 7 SdS unico certo aiuta, ma è opportuno procedere ad una integrazione più formale per garantire stabilità e ulteriori passi in avanti nei percorsi unitari. Ovviamente è auspicabile una maggiore integrazione professionale (sviluppare la formazione comune, definire linee professionali e approcci comuni, stabilire protocolli coerenti etc.), ma anche negli accessi e nelle valutazioni multi professionali.

### **Il pronto soccorso sociale**

Abbiamo sempre detto che è indispensabile affiancare alle strategie tese a garantire un ricovero appropriato, altrettante efficaci strategie per garantire anche una dimissione appropriata e governata. Fino ad oggi abbiamo fatto passi in avanti solo nel governo dei soggetti anziani fragili o non autosufficienti (protocollo operativo dell'Ospedale con le cure primarie per l'invio della UVM in reparto – il che presuppone una programmazione della dimissione e un allertamento del territorio in tempi utili). E' insufficiente il lavoro che abbiamo fatto sulle dimissioni di soggetti fragili (o non autosufficienti non anziani) e nulla abbiamo fatto sulle dimissioni difficili dal PS (le governiamo ancora caso per caso.) la presenza del servizio sociale in ospedale è utile, ma non sufficiente.

### **La U.F.: presidi socio sanitari**

Il nostro regolamento aziendale prevede per il Distretto di Grosseto una Unità operativa professionale (vacante) e una unità Funzionale ridotta (dalla precedente U.F. alta integrazione) alla gestione delle sole due RSA di proprietà aziendale (Scansano e Pizzetti). Si tratta di una soluzione scelta anni fa, prima della legge 66 sulla non auto e prima della SdS. Per di più una unità funzionale che ha al suo vertice una Posizione organizzativa che coordina solo due posizioni organizzative, una per ogni RSA (dove per altro i servizi sono stati tutti affidati e non abbiamo più neanche un dipendente) e un amministrativo, è non solo anacronistica (oggi il governo della non auto passa dalla UVM e quindi dalle cure primarie) ma palesemente illogica dal punto di vista della distribuzione delle risorse umane e dei carichi di lavoro; ogni tentativo di riorganizzare negli anni passati si è scontrato con resistenze e rendite di posizione.

Oggi ci sono le condizioni per riorganizzare completamente il settore puntando su una importante efficientizzazione di sistema, un migliore utilizzo delle risorse umane, un significativo sviluppo del governo professionale e una maggiore efficacia delle prestazioni.

### **Le proposte (in sintesi)**

1. Istituire una Unità operativa del servizio sociale professionale) interistituzionale azienda sds (circa 30 assistenti sociali)
2. Istituire il pronto soccorso sociale (secondo gli standard regionali)
3. Ampliare le funzioni della U.F. (ho, in alternativa, eliminarla portando anche le RSA nelle cure primarie.)

Le proposte:

### **1) Costituire una U.O. professionale interistituzionale**

Sul piano professionale scontiamo anni di mancato governo; le Assistenti sociali proiettate nelle UU.FF. non hanno percezione del processo di integrazione dei percorsi e spesso sono le più restie ai cambiamenti accettando il loro strisciante trasformarsi in collaboratori amministrativi (per di più incompetenti). Anche nei settori dove la valenza professionale è stata valorizzata rimangono troppi ambiti ristretti, steccati e incapacità a compiere il salto di qualità professionale che occorre oggi quando accanto alle prestazioni dobbiamo imparare a ben governare la domanda. E' illogico che la U.O. resti inattiva e soprattutto che si facciano due U.O (una aziendale e una SdS).

La proposta è di costituirla una interistituzionale (tramite convenzione con definizione delle funzioni e delle necessarie articolazioni) che inizi da una formazione (informazione) sistematica e che eserciti un ruolo forte nella definizione di percorsi, nell'applicazione delle logiche del rischio clinico, degli audit e del controllo professionale anche a questo settore che sempre più necessita di professionisti che si sentono parte di un sistema unitario.

Con i relativi uffici risorse umane e direzione amministrativa di azienda e SdS tale soluzione è ritenuta praticabile e non necessita di particolari azioni se non di una ulteriore convenzione. Il direttore della U.O. sarà poi scelto con la modalità più idonea e concordata tra quelle normativamente e sindacalmente possibili. Anche questa posizione rientrerà nella attuale trattativa (ricordo che ha oggi il settore "gode" di 4 posizioni organizzative (direzione U.F.; responsabile RSA Scansano, responsabile RSA Pizzetti, Responsabile sociale in ospedale).

### **2) "Pronto soccorso" sociale.**

**Ovviamente non si tratta di una organizzazione che imiti le logiche del servizio di emergenza e urgenza, ovviamente non ci sono "casi" dove è in pericolo di vita, ma l'urgenza di trovare soluzioni appropriate in casi in cui la prestazione sanitaria si è conclusa e non è possibile elaborare progetti assistenziali personalizzati in tempo utile (i giorni festivi, la notte etc.); in questi casi o si mantiene la impropria permanenza in strutture sanitarie o si dimette senza protezione (si pensi al codice Rosa, ai senza tetto etc.), con tutte le conseguenze possibili. Nella zona grossetana già esiste una sorta di pronto intervento sui minori non accompagnati (le forze dell'ordine sanno di potersi rivolgere a santa Elisabetta e Nomadelfia), ma è una soluzione parzialissima e aleatoria.**

**Proponiamo di convenzionare una serie di strutture (oltre Nomadelfia e santa Elisabetta) disposte al pronto intervento h24 su 7 giorni è una turnazione tra tutte le Assistenti sociali (sarebbero in turno non più di una volta al mese) a un numero cui tutti gli operatori possono rivolgersi (secondo protocollo). Ovviamente nei giorni successivi alla dimissione protetta il servizio competente provvederà alla presa in carico e allo sviluppo di una progettazione adeguata.**

### **3) Riorganizzare (o eliminare) la U.F. presidi socio sanitari**

Dobbiamo mantenere la U.F. ma è necessario dargli altri compiti (propongo il governo del Pronto soccorso sociale, la integrazione dei percorsi sulla disabilità (non autosufficienza nei minori di 65 anni, la RSD il Sole,

le funzioni amministrative –flussi [che oggi non hanno padri] della non autosufficienza). In questo caso la UF potrà utilizzare anche altro personale anche amministrativo migliorando il controllo dell'UFTA.

Il Direttore

Dott. Fabrizio Boldrini

## COSTI

Costi previsionali 2014	Dettaglio Uscite	Uscite di settore	% dettaglio	% di settore sul tot	
Funzioni strategiche e di programmazione					
Funzionamento degli organi (compreso nucleo di valutazione)	€ 69.900,00		0,54		
Programmazione, valutazione controllo e Ufficio di piano	€ 70.000,00		0,54		
Totale		€ 139.900,00		1,08	
Peronale dipendente (compreso sostituzioni, TFR e Salario accessorio e buoni pasto)		€ 1.870.525,00	14,47	14,47	
Centri di costo indiretti e fittizi (spese generali non direttamente riferibili ai centri direttii)					
centri di costo fittizi	€ 135.000,00		1,04		
centri di costo indiretti	€ 742.100,00		5,74		
centri di costo sussidiari	€ 35.000,00		0,27		
Totale		€ 912.100,00		7,05	22,60
Servizi socio assistenziali socio sanitari e allargati					
Servizi socio assistenziali domiciliari	€ 3.723.620,00		28,80		
non autosufficienza domiciliare	€ 1.480.000,00		11,45		
servizi residenziali	€ 3.698.500,00		28,61		
servizi sociali allargati	€ 845.474,00		6,54		
Totale		€ 9.747.594,00		75,39	
Altri costi (imposte e ammortamenti)		€ 258.699,00	2,00	2,00	
					77,40
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 12.928.818,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

€ 542,00
----------

RICAVI

Ricavi generali 2014	Dettaglio Entrate	Entrate di settore	% dettaglio	% di settore sul tot
<b>TRASFERIMENTI DAL F.R.A.S. E DAL F.N.P.S.e altri fondi regionali</b>				
Risorse da Fras + FNPS	€ 850.000,00		6,57	
Fondo non autosufficienza	€ 1.480.000,00		11,45	
Fondo non autosufficienza 0-64	€ 90.000,00		0,70	
Vita Indipendente	€ 150.000,00		1,16	
Vita Indipendente Ministero	€ 50.000,00		0,39	
Altri fondi (famiglie in difficoltà)	€ 70.000,00		0,54	
<b>Totale da Regione</b>		€ 2.690.000,00		20,81
<b>Compartecipazione dei comuni per contratti di servizio</b>				
46 euro procapite per socio assistenziale	€ 5.105.360,00		39,49	
specificità per educativi ed altro	€ 695.530,00		5,38	
<b>Totale comuni</b>		€ 5.800.890,00		44,87
<b>servizi da fare incassati nel 2014</b>	€ 574.000,00			
<b>Totale</b>		€ 574.000,00	4,44	4,44
<b>trasferimenti ASL 9</b>				
Quote sanitarie per RSA gestite	€ 1.714.000,00		13,26	
			0,00	
			0,00	
<b>Totale</b>		€ 1.714.000,00		13,26
<b>Compartecipazioni degli utenti (RSA + domiciliare + educativo)</b>		€ 1.785.000,00	13,81	13,81
<b>Altri ricavi</b>				
Canoni asilo nido in concessione	€ 6.000,00		0,05	
trasferimenti altri enti (ARTEA +INPS + Provincia + SdS)	€ 300.000,00		2,32	
attivi finanziarie e sponsorizzazioni (banca)	€ 10.000,00		0,08	
contributi in conto capitale( LEADER )	€ 49.470,00		0,38	
<b>Totale</b>		€ 365.470,00		2,83
<b>TOTALE GENERALE</b>		€ 12.929.360,00	100,00	100,00

**CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2015 - COeSO - SdS GROSSETO**

DESCRIZIONE DELLA VOCE	ESERCIZIO 2015	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi:		€ 12.879.893,20
a) delle vendite e delle prestazioni	€ 9.873.893,20	
b) da copertura di costi sociali		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi:		
a) diversi	€ 16.000,00	
b) corrispettivi		
c) contributi in conto esercizio	€ 2.990.000,00	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		€ 12.879.893,20
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		€ 19.800,00
7) per servizi		€ 10.678.996,00
8) per godimento di beni di terzi		€ 68.500,00
9) per il personale:		€ 1.870.525,00
a) salari e stipendi	€ 1.336.431,25	
b) oneri sociali	€ 414.193,75	
c) trattamento di fine rapporto	€ 99.900,00	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	€ 20.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		€ -
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		€ 87.629,89
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		€ 92.761,82
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		€ 7.300,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		€ 12.825.512,71
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		€ 54.380,49
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16) Altri proventi finanziari		€ -
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
1. Imprese controllate		
2. Imprese collegate		
3. Enti pubblici di riferimento		
4. Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>d) proventi diversi dai precedenti da:</b>		
1. Imprese controllate		
2. Imprese collegate		
3. Enti pubblici di riferimento		
4. Altri	€	-
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>		€ 25.000,00
1. Imprese controllate		
2. Imprese collegate		
3. Enti pubblici di riferimento		
4. Altri	€	25.000,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>		<b>-€ 25.000,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18) Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) altre		
<b>19) Svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) altre		
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>		
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari:</b>		€ 49.469,58
a) plusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive		
c) quota annua di contributi in conto capitale	€	49.469,58
d) altri		
<b>21) Oneri straordinari:</b>		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive		
c) altri		
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)</b>		<b>€ 49.469,58</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>		<b>€ 78.850,07</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>€ 78.306,60</b>
<b>23) Utile(perdita) d'esercizio</b>		<b>€ 543,47</b>

## **Relazione allegata allo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015**

Il bilancio di previsione è, nella contabilità economica, un semplice anche se importante atto di programmazione economica finanziaria e quindi non autorizza nessuna spesa che non sia poi coperta da ricavi certi.

Del resto, per il 2015, avere certezze è ancora più difficile degli altri anni, infatti tre sono le incognite che potrebbero influenzare moltissimo il bilancio:

- 1) Il permanere o meno del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS che nel 2014 era stato parzialmente rifinanziato – 2 milioni rispetto al miliardo e 200 milioni dell'ultimo Governo Prodi);
- 2) Il permanere, e in che misura, del Fondo regionale di assistenza sociale (FRAS);
- 3) L'effetto sui ricavi dell'applicazione della nuova ISEE.

A fronte di questo quadro di incertezza i nostri servizi sono oramai “inondati” di una crescente quantità di cittadini che richiedono le prestazioni più differenti, ma tutte rientranti nella straordinaria difficoltà economica che attanaglia migliaia di famiglie.

Oramai si rivolgono a Coeso SdS il 10% dei cittadini residenti e questo ci impone una ulteriore revisione della spesa.

Lo facciamo in continuazione, cioè in continuazione adattiamo strumenti e approcci al mutare della domanda, ma bisogna interrogarsi più a fondo.

Proprio per questo è utile immaginarsi di aggredire le inefficienze di sistema (potenziare l'integrazione) più che ricercare inefficienze della macchina produttiva già scandagliata negli anni precedenti. Sarà inoltre indispensabile fare scelte di programmazione su target e servizi da garantire prioritariamente rispetto ad altri.

Finalmente il consiglio regionale ha approvato il Piano Integrato Regionale Sociale e Sanitario e quindi nei prossimi mesi dobbiamo tradurre queste linee in azioni locali integrando il grande lavoro di analisi fatto in questi anni, con le linee regionali. Il nuovo Piano Integrato di Salute (PIS) sarà provinciale e quindi affiancato da un Piano di Inclusione Zonale (PIZ). Fortunatamente, da sempre, noi lavoriamo in maniera assolutamente integrata con le altre Zone socio sanitarie.

In particolare le linee di azione da perseguire saranno le seguenti:

- 1) Ulteriore rimodulazione della nostra offerta:
  - a. Continuare nella costruzione di una migliore integrazione con le politiche sanitarie territoriali (definendo come contribuire efficacemente alla costruzione delle case della salute e come contribuire al controllo dei determinanti di salute);
  - b. Continuare a perseguire la presa in carico più efficace delle non autosufficienze (di tutte cioè e non solo degli anziani) comprese le disabilità (tenendo conto della Delibera di GR 1028 del 02 dicembre 2013);
  - c. Emergenza casa (rafforzamento delle nuove linee strategiche messe in campo già dal 2013 e che sono consistite nel gestire i casi di emergenza non con percorsi amministrativi, ma con una presa in carico complessiva);

- d. Nuove azioni preventive ad evitare (quando è possibile) sfratti e nuove azioni di prevenzione delle povertà improvvise nel comune di Grosseto (con le nuove risorse messe a disposizione dagli sponsor + l'integrazione con il progetto regionale microcredito gestito dalla Caritas);
  - e. Piccola, ma significativa azione di occupazione per i giovani.
- 2) Definizione di ulteriori sinergie e coordinamento delle azioni con altri soggetti:
- a. Accordi con le associazioni di volontariato per la lotta alla povertà, o meglio agli effetti di questa sulle fasce più deboli della popolazione;
  - b. Sviluppo di azioni di sussidiarietà orizzontale a miglior sviluppo della capacità di auto mutuo aiuto della comunità.
- 3) Ulteriore rimodulazione della compartecipazione alla spesa (nuovo ISEE).
- 4) Ulteriori interventi di razionalizzazione della spesa:
- a. Accordi con INPS per accesso coordinato al fondo *Home Care Premium*
  - b. Azioni per la costruzione della sede unica.
  - c. Nuovo sistema sistematizzato per il Recupero crediti.
  - d. Abbattimento costi energia.
  - e. Maggiore capacità di verifica della programmazione (in accordo con la Azienda sanitaria).



## COESO SOCIETÀ DELLA SALUTE DELL'AREA SOCIO SANITARIA GROSSETTANA

### Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di COeSO - Società della Salute dell'Area socio sanitaria Grossetana

#### IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva del Coeso SDS, di cui al verbale n. 4 del 24/10/2014, con la quale stante l'imminente scadenza dell'attuale incarico di Direttore, si è stabilito di procedere per il conferimento dell'incarico di Direttore del Coeso Società della Salute dell'area socio sanitaria Grossetana.

VISTI:

- il D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;
- la L.R.T. 24 febbraio 2005 n. 40 e ss.mm.ii. *Disciplina del Servizio Sanitario Regionale* avendo particolare riguardo all' art 71 novies;
- gli articoli n°5 (organi) e n°15 (Direttore), del proprio statuto

#### AVVISA

**Che è indetta una selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di COeSO – Società della salute dell'Area socio sanitaria Grossetana**

Per essere ammessi alla selezione i candidati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza;
- b) Non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo o passivo;
- c) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità sanabile;
- d) Non trovarsi in una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità previste per l'incarico in oggetto dal D.lgs n. 39/2013.;
- e) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento).

Il candidato deve essere in possesso di almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Essere dirigente dipendente del servizio sanitario regionale o del comune, con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni maturata nel ruolo dirigenziale.
- 2) Aver maturato esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa di organismi, aziende o enti pubblici o privati.

COESO  
SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE  
DELL'AREA SOCIO SANITARIA  
GROSSETTANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100  
Grosseto Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18 Partita Iva  
01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n.  
108432 www.coesoareagr.it

- 3) Essere soggetto in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a direttore dei servizi sociali di cui all'articolo 40, comma 5 della L.R. 40 del 2005 e ss.mm.ii.
- 4) Essere medico di base convenzionato da almeno dieci anni.

I requisiti e le condizioni anzidette devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda.

L'incarico di Direttore è esclusivo ed è regolato da un contratto di diritto privato, stipulato con il Presidente del Coeso SDS di durata quinquennale con l'osservanza delle norme di cui al libro V, titolo II, del codice civile, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

Il trattamento economico del Direttore di Coeso Società della Salute è determinato, all'atto di nomina, in misura non superiore a quello previsto dalla normativa vigente per il Direttore amministrativo delle Aziende Sanitarie.

Saranno ritenuti maggiormente qualificati i candidati che daranno prova delle esperienze maturate:

- processi gestionali complessi di natura sanitaria e/o socio sanitaria e/o socio assistenziale con responsabilità sul personale, sulla pianificazione e sul raggiungimento di risultati complessivi dell'organizzazione;
- programmazione delle attività territoriali coerentemente con i bisogni di salute della popolazione, alla luce degli obiettivi del Piano Sanitario Regionale e del Piano Sociale Regionale;
- realizzazione di progetti innovativi (di rilievo regionale e/o nazionale) nel settore sanitario e/o socio sanitario e/o socio assistenziale;
- realizzazione di soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto, con particolare riferimento alla capacità di razionalizzare l'uso delle risorse;
- pianificazione e organizzazione di attività ad elevato livello di complessità nel settore pubblico e/o privato;

Stante la professionalità richiesta in riferimento alla posizione da ricoprire, sarà particolarmente apprezzata l'esperienza in attività di direzione che abbia comportato il supporto e la collaborazione diretta con organi di governo e di vertice con enti pubblici o privati

Il Direttore della Società della salute sarà chiamato a predisporre gli atti di programmazione e curarne l'attuazione, assicurando la gestione consortile operativa delle attività di cui all'art. 71 bis comma 3, lett c) e d) della L.R. n.° 40 del 2005 e ss.mm.ii, oltre ai servizi socio educativi di competenza comunale attribuiti alla gestione della Società della salute secondo i termini e le modalità indicati nei singoli contratti di servizio con i soci.

Il Direttore della Società della salute esercita la direzione amministrativa e finanziaria della società della salute; in particolare:

- a) predisporre la proposta di piano integrato di salute e del piano d'inclusione zonale;
- b) predisporre lo schema della relazione annuale della società della salute;
- c) predisporre il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il programma di attività ed il bilancio di esercizio della società della salute;
- d) predisporre gli atti di programmazione operativa ed attuativa annuale e negozia con i responsabili delle strutture organizzative delle aziende unità sanitarie locali il budget di competenza;
- e) assume tutti i provvedimenti di attuazione delle deliberazioni degli organi della Società della salute;
- g) dirige le strutture individuate all'atto di cui all'art 71 – quindices, comma 1;
- h) esercita le funzioni di responsabile di zona ai sensi dell'art 64;
- i) può rappresentare in giudizio la società della salute, per gli atti di propria competenza, secondo quanto previsto dallo Statuto



Si precisa, inoltre, che il Direttore, in quanto responsabile della zona distretto fa parte della direzione aziendale dell'azienda USL 9, secondo quanto previsto dall'art 57, comma 2, LR 40/2005 e ss.mm.ii

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di ammissione, **da redigersi secondo il modello allegato**, dovrà essere **depositata a mano o PERVENIRE tramite raccomandata** A/R all'ufficio protocollo di COeSO SdS Grosseto in Via Damiano Chiesa 12, 58100 Grosseto **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURT** (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Sul retro della busta contenente la domanda, il mittente dovrà indicare il proprio nome, cognome ed indirizzo e la dizione: "Domanda per avviso pubblico direttore Coeso SDS".

La domanda potrà anche essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata [sdsgrosseto@pec.it](mailto:sdsgrosseto@pec.it) da **casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata al candidato**; la domanda si considera prodotta in tempo utile purché pervenga entro il termine su indicato. In tal caso fa fede la data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Il Coeso SDS declina ogni responsabilità per il mancato tempestivo recapito della domanda di partecipazione.

#### **Oltre il termine fissato non sarà ritenuta valida alcuna domanda di partecipazione.**

Il candidato, nella domanda di partecipazione alla selezione, deve autocertificare, sotto la propria responsabilità ai sensi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'articolo 76 del medesimo DPR n.445/2000, il possesso dei requisiti e delle condizioni prescritte dal presente avviso.

Alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, il candidato deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione dalla selezione**, il candidato deve allegare il proprio curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto.

Atteso che la nomina di direttore, sulla base della normativa richiamata, è attribuita al Presidente del Coeso SDS, su proposta della Giunta Esecutiva e previa intesa con il Presidente della Giunta regionale, detto potere di nomina si caratterizza per la presenza di due distinti profili: l'uno di ordine tecnico costituito dalla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni richiesti in base alla legge; l'altro consistente in una scelta politico discrezionale che non comporta valutazioni comparative dirette tra i candidati, ma che, invece, può fondarsi su di un ampio margine di valutazione e di globale apprezzamento della personalità di chi viene scelto, in ragione del rapporto fiduciario da instaurare; poichè per esplicitare il potere di nomina anzidetto gli organi del Coeso SDS devono disporre di un elenco di soggetti idonei tra cui poter scegliere **i candidati alla domanda di partecipazione devono allegare a pena di esclusione il proprio curriculum formativo e professionale**

Il Presidente del Coeso SDS, su proposta della Giunta, nominerà una commissione composta da un segretario comunale, scelto tra quelli dei Comuni consorziati, dal direttore amministrativo dell'azienda Usl 9 e da un esperto indicato dal MES della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, la quale valutata la presenza delle condizioni e dei requisiti di ammissione del candidato, fornirà al Presidente e alla Giunta un elenco di idonei.

Il Presidente, di Coeso SDS su proposta della Giunta Esecutiva e previa intesa con il Presidente della Giunta Regionale Toscana, procederà alla nomina del Direttore.

Il candidato prescelto dovrà presentare, entro 10 giorni dalla nomina, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione che non siano autocertificabili ai sensi del DPR 445/2000 o che non

COESO  
SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE  
DELL'AREA SOCIO SANITARIA  
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100  
Grosseto Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18 Partita Iva  
01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n.  
108432 [www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it)



possono essere acquisiti d'ufficio. La non corrispondenza anche di una sola dichiarazione con i documenti presentati o acquisiti comporterà automaticamente la decadenza dall'incarico.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli adempimenti contrattuali nonché di quelli previsti negli atti di disciplina e funzionamento del Coeso SDS

Si precisa che la selezione viene svolta a fini conoscitivi preliminari, non assume caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto al posto né deve necessariamente concludersi con l'assunzione dei soggetti partecipanti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, in archivio cartaceo e informatico, presso la sede amministrativa del Coeso SDS, per le finalità di gestione della procedura stessa e saranno trattati anche successivamente a seguito di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo. Il Titolare dei dati gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Il Titolare del trattamento è Coeso - Società della Salute dell'area socio sanitaria grossetana.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Funzionale Servizi Tecnico amministrativi, D.ssa Marta Battistoni tel. 0564/439210/18 e.mail m.battistoni@coesoareagr.it

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di COeSO SdS Grosseto all'indirizzo [www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it), degli enti consorziati e sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana).

Il Presidente di COeSO - Società della Salute dell'area socio sanitaria grossetana  
Emilio Bonifazi

.....

—

COeSO  
SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE  
DELL'AREA SOCIO SANITARIA  
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100  
Grosseto Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18 Partita Iva  
01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n.  
108432 [www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it)